



COMUNE DI NAPOLI

anno V | n° 37 | settembre 2013

**Napoli**  
*in*  
**comune**

il giornale di comunicazione interna  
**del comune di napoli**

[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) | [intranet.comune.napoli.it](http://intranet.comune.napoli.it)

# Tempo di Bilancio

**Approvato dalla Giunta, il documento contabile  
è ora al vaglio del Consiglio**

Le foto presenti in questo numero sono di:  
Velia Cammarano, Antonio Capuozzo,  
Massimo Moffa, Andrea Pacanowski.

**Direttore responsabile**  
Pino Imperatore

**Direttore editoriale**  
Alessio Postiglione

**Capo redattore**  
Bruno Di Maro

**Redazione**  
Bruno Aufiero  
Bernardo Leonardi  
Patrizia Manzoni  
Fabio Pascapè  
Salvatore Santagata  
Raffaele Tartaglia

**Progetto grafico**  
Milagro adv

**Impaginazione**  
Pasquale Cioffi  
Domenico Iasevoli  
Salvatore Santagata

**Linea fotografica**  
Massimo Moffa



A cura del Servizio Comunicazione Istituzionale  
e Gestione dell'Immagine dell'Ente  
Calata San Marco, 13 - 80133 Napoli  
[comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it](mailto:comunicazione.istituzionale@comune.napoli.it)

Questo numero è stato chiuso il 9 settembre 2013  
Il giornale è scaricabile in formato pdf dai siti  
[www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) | [intranet.comune.napoli.it](http://intranet.comune.napoli.it)



«L'estate sta finendo e un anno se ne va; sto diventando grande, lo sai che non mi va», cantavano i Righeira in una loro hit di successo. Anche l'estate 2013 volge al termine, e la Giunta de Magistris – superata una fase critica caratterizzata da polemiche e attacchi – si è riunita al gran completo alla Mostra d'Oltremare per diventare *più grande*. Per rafforzare la sua coesione interna e “fare squadra”. Per «dare più risposte ai napoletani» e «offrire migliori servizi» alla cittadinanza, come scrive il Sindaco nel suo editoriale. In vista dell'autunno e dell'inverno, l'agenda degli impegni dell'esecutivo comunale è fittissima di progetti, iniziative, impegni. Napoli attende un salto di qualità. Vuole crescere, rinnovarsi, cambiare passo. E andare di pari passo con i tempi, con i processi di modernizzazione di cui ha bisogno. Che non possono più attendere.

<b>EDITORIALE</b> .....	<b>4</b>
«Abbiamo “tenuto posizione”, ora è tempo di cambiare» di Luigi de Magistris, <i>Sindaco di Napoli</i>	
<b>FINANZE</b> .....	<b>6</b>
Tante novità in Bilancio di Irene Tango	
<b>PARI OPPORTUNITÀ</b> .....	<b>9</b>
Gli <i>Stati Generali</i> della Città contro la violenza sulle donne di Giuseppina Tommasielli, <i>assessora</i>	
<b>POLITICHE GIOVANILI</b> .....	<b>10</b>
Ciak, si girano gli <i>Spleen Spot!</i> di Alessandra Clemente, <i>assessora</i>	
Contro l'omofobia e la transfobia c'è il progetto <i>BFree</i> Essere giovani a Napoli conviene a cura dello staff dell'Assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili	
<b>SPORT</b> .....	<b>14</b>
Lo spirito dei Giochi Olimpici rivive al Parco Virgiliano di Angela Procaccini	
Un mare di emozioni di Salvatore Santagata	
<b>IL PERSONAGGIO</b> .....	<b>16</b>
Luciano De Crescenzo, un artista con <i>ingegno</i> di Salvatore Santagata	
<b>COMUNICAZIONE</b> .....	<b>18</b>
<i>Festival del Giornalismo Giovane</i> di Maria Serena Scafuri	
<b>WELFARE</b> .....	<b>19</b>
Quando l'estate è <i>sociale</i> di Patrizia Manzoni	
<b>CULTURA</b> .....	<b>20</b>
La fede religiosa negli scatti di Andrea Pacanowski di Raffaele Tartaglia	
<b>NEWS</b> .....	<b>22</b>
<b>VITE IN COMUNE</b> .....	<b>24</b>
La “terra imperfetta” di Delia Morea di Patrizia Melluso	
<b>TEMPO LIBERO</b> .....	<b>26</b>
<i>La prima bicicletta non si scorda mai</i>	
<b>SOLIDARIETÀ</b> .....	<b>27</b>
Quella “vigilanza morale” in cui tutti siamo coinvolti... di Patrizia Manzoni	

In quarta di copertina  
**LA FOTO DEL MESE**  
Il tour inaugurale del *Bateau Mouche*

## «Abbiamo “tenuto posizione”, ora è tempo di cambiare»

di Luigi de Magistris, *Sindaco di Napoli*

Care cittadine e cari cittadini, si è conclusa un'estate **positiva** per Napoli. Un'estate che ha visto una **significativa tenuta della presenza di turisti**, mentre altre città soffrivano di saldi molto più negativi. Un **miracolo laico**, se si pensa che siamo riusciti a far rivivere l'immagine turistica di Napoli, lasciandoci alle spalle il disastro dell'emergenza rifiuti.

Abbiamo vissuto un'estate intensa per i turisti, ma soprattutto per i cittadini. I cittadini di quella **“Napoli allargata”** che ho in mente, che non conosce distinzione fra centro e periferia. Abbiamo allestito gli eventi della kermesse **Estate a Napoli**, infatti, in tutti quartieri, non solo sul **Lungomare liberato**. Lungomare che è il simbolo della città tutta e non può “appartenere” ai quartieri di Chiaia e Posillipo, per essere, anzi, **Patrimonio dell'Umanità**, come recita la prestigiosa iscrizione di Napoli al Club Unesco. Pietrarsa, Ponticelli, Piedigrotta, Camaldoli, Secondigliano, San Pietro a Patierno: l'Amministrazione ha offerto cultura ed eventi a **tutti i cittadini**, consapevoli che la cultura è il primo asset strategico della città, non il ramo secco da tagliare per la *spending review*.

Oggi, siamo pronti a dare **più risposte** ai napoletani. A offrire **migliori servizi**: più trasporto pubblico, più verde. Siamo pronti a farci carico anche di problemi che non sono di stretta competenza del governo cittadino; come il **lavoro**. Lo possiamo fare meglio ora che sono arrivati i soldi del Governo. Ora che attraverso il nostro piano per il pre-dissesto siamo riusciti a mettere il Comune **in carreggiata**. L'**assessore Palma** mi ha riferito che abbiamo buone probabilità di uscire dal disavanzo già l'anno prossimo. Sarebbe un grandissimo successo. Vedremo.

Grazie ai fondi che attendevamo da tempo, finalmente arrivati, potremo rifare le strade, migliorare l'illuminazione, potenziare i servizi, curare il verde e l'edilizia scolastica. Il 31 agosto, insieme a tutta la Giunta, ci siamo riuniti per un incontro non stop di 15 ore alla Mostra d'Oltremare, per **“fare**

**squadra”**, fare il punto della situazione e rilanciare il nostro progetto di città.

In questi mesi sono stato oggetto di **critiche** il più delle volte **pretestuose**. Sono stato accusato di non avere un progetto di città e dell'esatto opposto: proprio perché abbiamo un progetto di città “forte”, ci hanno accusato di non aver coinvolto adeguatamente i cittadini.

La realtà è che abbiamo e avevamo il nostro progetto di città: la città del verde, dell'acqua pubblica e della difesa dell'ambiente, contro inceneritori e discariche. Ma ogni progetto è sempre migliorabile. Non abbiamo la verità in tasca e siamo pronti a **confrontarci** ancora di più: con i consiglieri comunali, di Municipalità, con associazioni, sindacati, partiti, popolo.

Ma serve uno **sforzo collettivo per la città, non contro la città** solo per mettere in difficoltà politica il sindaco. Dall'incontro della Mostra d'Oltremare siamo usciti con un progetto ancora più chiaro, che metta al centro la **difesa dei deboli** e punti sui **giovani**. I giovani sono il grande capitale umano di Napoli, la città più giovane d'Italia.

Su queste scommesse, lanciao un appello a tutti. Anche ai **partiti**, dai quali mi aspetto contributi concreti, oltre le polemiche e le beghe di parte. Qui non facciamo accordi sottobanco di potere e per le poltrone.

Sto dedicando tutta la mia vita a Napoli, con tutto me stesso. Amministrare questa città è una gioia e una vera e propria **missione** a cui richiamiamo tutte le persone di buona volontà. Ci aspetta un inverno per ripartire e rilanciare un progetto condiviso di **bene comune**.

Dai primi di settembre inizieranno i lavori per il miglioramento e la messa in sicurezza delle **strade** cittadine. Si parte dagli interventi più urgenti, le buche; toccherà, poi, al rifacimento del manto stradale e alla riqualificazione del centro antico. Settanta milioni di euro per la città, grazie al via libera sui Fondi europei e all'adesione alla legge sul pre-dissesto. Quest'agosto abbiamo completato corso Umberto



«Sono stato oggetto di critiche il più delle volte pretestuose. Sono stato accusato di non avere un progetto di città e dell'esatto opposto: proprio perché abbiamo un progetto di città "forte", ci hanno accusato di non aver coinvolto adeguatamente i cittadini. La realtà è che abbiamo e avevamo il nostro progetto di città: la città del verde, dell'acqua pubblica e della difesa dell'ambiente»



e il ponte di via Cilea; ora siamo pronti per rifare altre arterie fondamentali, come via Manzoni e Santa Maria a Cubito. C'è poi il grande progetto **Napoli Est**, nel quale si inserisce la riqualificazione del Parco della Marinella, a cui faranno seguito la riparazione di via Galileo Ferraris, via Brece a Sant'Erasmo e via Gianturco. A settembre approveremo anche i progetti per riqualificare via Marina e Fuorigrotta e, grazie ai soldi Unesco per il Centro Storico è al via anche il rifacimento del cuore di Napoli. Piazza Garibaldi sarà trasformata in un sontuoso e accogliente ingresso della città, senza più caos, sporcizia o mercatini abusivi: entro il 30 novembre apriremo il primo lato, e per il 2015 completeremo il lavoro. Lavoro che vuol dire **posti di lavoro e dignità**. Ci facciamo carico, quindi, anche del problema occupazione, per il quale mi aspetto molto dal presidente Letta. Questi cantieri sono molto importanti e rappresentano il mio grazie ai napoletani. La città, in questi due anni, ha dovuto affrontare oggettive difficoltà per la mancanza di soldi, per il pre-dissesto. Abbiamo evitato che Napoli sprofondasse,

facendo quel poco che potevamo fare, senza licenziare nessuno; con i Fondi Europei abbiamo organizzato eventi – dalla Coppa America al Giro d'Italia – che, lungi da essere "effimeri", erano l'unica cosa che realisticamente potevamo fare: puntare su sport, cultura, spettacolo. Una scelta che ci ha permesso di cambiare l'immagine di Napoli. Abbiamo **"tenuto posizione"** su questa trincea, ma abbiamo oggettivamente fatto passi indietro sul fronte dei trasporti e sulle strade, per colpa del pre-dissesto, con il servizio pubblico di trasporto locale che arrancava, con la manutenzione stradale paralizzata dall'abbandono dei fornitori, che fuggivano perché il Comune non pagava.

Devo dire **grazie ai napoletani**, perché hanno resistito a questi disagi e hanno creduto al mio invito a riprendersi la città e occupare gli spazi, come dimostrano i nostri eventi che sono andati benissimo. Ora è **tempo di cambiare**. Adesso potremo ricompensare i cittadini, migliorando servizi e strade; quello che in tutto questo tempo si sono aspettati da noi.

## Tante novità in Bilancio

di Irene Tango, *staff assessorato Bilancio, Finanza e Programmazione*

**L'**8 agosto scorso la Giunta ha approvato la delibera n. 605 di proposta al Consiglio per l'approvazione del Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015. Chiediamo a **Salvatore Palma**, assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione, di illustrarci alcuni passaggi fondamentali del documento.

### Assessore, quali sono gli elementi di novità di questo Bilancio?

«Innanzitutto, una riorganizzazione delle società partecipate che comporterà forti risparmi in termini gestionali ma anche economie nei costi di produzione, nonché la reale possibilità di redigere il bilancio consolidato delle controllate».

### In cosa consiste la riorganizzazione delle partecipate?

«A breve sarà attivata la Holding per la gestione del Trasporto Pubblico Locale, con cui Napolipark srl, la società che attualmente gestisce i parcheggi, diventerà Napoli Holding, una finanziaria pura proprietaria al 100 per cento di tutte le partecipate. Metronapoli, Anm ed il ramo

parcheggi di Napolipark confluiranno in una società unica di trasporti. Ulteriori interventi riguarderanno il fitto d'azienda, mediante gara europea, delle Terme di Agnano, l'alienazione della quota comunale di Stoà e la cessione di ramo d'azienda di Sirena».

### Vi è anche un versante interno di risparmi?

«Sicuramente. Si sta lavorando sul pensionamento dei dipendenti a cui non corrisponderanno immediatamente nuove assunzioni, il che comporterà alla fine del triennio 2013-2015, considerando anche il peso dei nuovi assunti, un risparmio sui costi del personale per 122,8 milioni di euro».

### Vi sono altri ambiti particolarmente colpiti dai tagli?

«Le prestazioni di servizi e i trasferimenti a fondazioni, istituti e associazioni per circa 29,1 milioni».

**L'adesione al Piano di Riequilibrio (redatto ai sensi del decreto legislativo 174/2012) recentemente modificato, ha imposto la massimizzazione delle tasse e delle tariffe,**

## Progetti

### Rilancio manutenzione e la riqualificazione urbana

- Interventi di manutenzione stradale € 7 milioni
- Pronto intervento stradale (Napoli Servizi) € 2,5 milioni
- Interventi di manutenzione delle scuole € 5 milioni
- Interventi di riqualificazione delle Municipalità € 10 milioni

### Investimento sul turismo

Il 30% dell'imposta di soggiorno sono nuove risorse per il turismo. Una parte è destinata ad iniziative specifiche in favore degli albergatori che risultano virtuosi nel pagamento dell'imposta.

### Grandi progetti

580 milioni di investimento tra i quali:

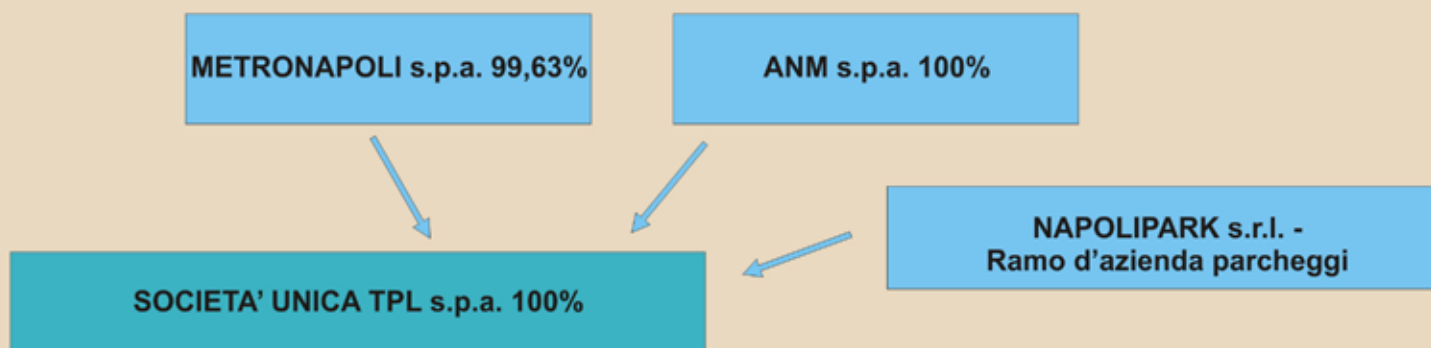
- Centro Storico di Napoli;
- Forum delle Culture;
- Linea 1 Metropolitana;
- Apertura Stazione Piazza Garibaldi;
- Avvio lavori tratta Piazza Garibaldi-Aeroporto di Capodichino.

Intervista a Salvatore Palma,  
assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione

### ***Nascita della Napoli Holding***



### ***Fusione per incorporazione di Metronapoli in ANM***



### ***Napoli Servizi - società di interesse generale***



### ***Ulteriori interventi (accorpamenti e cessioni) sulle Aziende***

- 1) Gara europea per il fitto di azienda delle Terme di Agnano
- 2) Alienazione quota posseduta in Stoà
- 3) Cessione di ramo d'azienda di Sirena

**nonché la copertura almeno del 36 per cento dei servizi a domanda individuale. Tutto questo comporterà una maggiore spesa per i cittadini. Vi sono state delle iniziative atte a mitigare tale aggravio?**

«Per quanto riguarda l'Imu, fermo restando che si attendono le definitive disposizioni del Governo Centrale, la Giunta pur fissando le aliquote al massimo, come stabilito dal decreto legge 174/2012, ha voluto rilanciare il contratto di fitto "concordato", grazie anche ad un confronto con i sindacati degli inquilini e dei proprietari, con l'obiettivo di calmierare i fitti per andare incontro alle esigenze dei cittadini, fissando un'aliquota ridotta in caso di fitto registrato con contratto concordato e un'ulteriore riduzione al 6,6 per cento per le giovani coppie (under 35) con la medesima tipologia di contratto. In merito all'addizionale Irpef, pur dovendo fissare l'aliquota al massimo, si è innalzata la soglia di esenzione a 18mila euro, garantendo così le fasce più deboli».

**E per quanto riguarda gli aumenti relativi alla tassa sulla spazzatura?**

«Per la Tares è un discorso a parte. Infatti, l'innalzamento della tariffa è dovuto alla nuova normativa nazionale che ha modificato la Tarsu in Tares stabilendo nuovi criteri per la determinazione della tassa, innanzitutto imponendo la copertura integrale dei costi del servizio. Il valore di riferimento va ripartito tra i contribuenti, per le utenze domestiche, in base non solo ai metri quadrati, ma anche al numero di persone appartenenti al nucleo familiare (ritenendo che più persone producano maggiori rifiuti). Per le utenze commerciali, a seconda delle diverse attività, il Governo ha stabilito dei range entro cui fissare l'aliquota, ritenendo più oneroso ad esempio lo smaltimento dei rifiuti prodotti dai supermercati o venditori di generi alimentari in genere. Riduzioni sono previste per chi attua la differenziazione dei rifiuti. Inoltre, l'Amministrazione ha stabilito delle riduzioni per le associazioni che gestiscono beni confiscati alla camorra o che svolgono attività di protezione civile».

**Cosa può dirci riguardo all'imposta di soggiorno?**

«Con la tariffa 2013 abbiamo raggiunto un grande risultato attraverso l'accordo con gli albergatori, per i quali ci si è impegnati a riconoscere in parte gli oneri che sostengono per la riscossione dell'imposta. Si sono rimodulate le tariffe riducendo l'imposta per gli alberghi a tre e quattro stelle, e attraverso una maggiore trasparenza in bilancio, si è data

la possibilità ai rappresentanti del settore di verificare che quanto incassato per l'imposta di soggiorno sia destinato a finanziare la spesa turistica, come stabilito dalla legge istitutiva».

**Il rendiconto 2012 presentava un disavanzo. Come si è pensato di farvi fronte?**

«Prima di tutto con una gestione virtuosa, trasparente e credibile del Bilancio, assicurandosi che le entrate previste siano reali, in modo da evitare il generarsi di residui attivi. Inoltre, è previsto un piano di dismissione di immobili comunali attraverso differenti canali, che dovrebbe rapidamente riassorbire il disavanzo generato negli anni precedenti».

**Ci sono altre iniziative a favore dei cittadini?**

«Per i residenti alla Riviera di Chiaia che hanno subito disagi dal crollo dell'ala dell'immobile, vi saranno la riduzione dell'Imu e l'esonero della Tares e dalla Cosap».

**Quali altre azioni si stanno mettendo in campo per aumentare le entrate a fronte dei sempre minori trasferimenti statali?**

«Stiamo realizzando una forte sinergia, prima di tutto tra i servizi comunali coinvolti nella riscossione delle entrate, ma anche con Equitalia, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza attraverso la sottoscrizione di un protocollo d'intesa e la creazione di un gruppo di lavoro che dovrà studiare strategie comuni di lotta all'evasione. Quella che stiamo attuando non è una "caccia al contribuente", che in un momento di crisi come quello attuale potrebbe sembrare vessatorio, ma la diffusione di una cultura della partecipazione sempre più convinta dei contribuenti alla crescita sociale e culturale della città, con la consapevolezza che se tutti pagano, si paga di meno. Inoltre, si sta attivando, attraverso tavoli di confronto, il coinvolgimento dei soggetti destinatari delle azioni dell'Amministrazione nelle decisioni stesse, al fine di rafforzare la fedeltà fiscale».

**In sintesi, come giudica il documento elaborato?**

«Questo Bilancio non rappresenta solo un atto contabile ma anche strategico e politico. Infatti, contiene in sé una programmazione di interventi e di azioni in linea con gli obiettivi di mandato del Sindaco (strade, scuole, trasporti, riqualificazione urbana, giovani, ambiente e democrazia partecipata)».



# Gli Stati Generali della città contro la violenza sulle donne

di Giuseppina Tommasielli, assessora allo Sport, Sanità e Pari Opportunità

I recenti fatti di cronaca continuano ad evidenziare un **incremento della violenza sessuale** con maltrattamenti in famiglia sulle donne. Ciò testimonia che il **femminicidio** passa da fatto di cronaca a **problema politico**.

Come assessora alle Pari Opportunità ho ritenuto opportuno estendere il protocollo d'intesa tra il Comune di Napoli e le associazioni del territorio contro la violenza alle donne. Con questo atto ho inteso dare un'immediata risposta al recente decreto legge del Consiglio dei Ministri in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, con l'obiettivo principale di combattere e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne e il femminicidio all'interno di un duplice impegno culturale e di offerta di servizi.

Il **Tavolo interistituzionale della Rete Antiviolenza**, di cui già fanno parte le Forze dell'Ordine, gli organi giudiziari, l'Università "Federico II", la Direzione scolastica Regionale, l'Asl Napoli 1, l'ospedale "Cardarelli", la Consulta delle Elette e le organizzazioni sindacali, ha "aperto" alle **23 associazioni del territorio** che hanno risposto all'avviso pubblico per accorciare così le distanze e rendere più agevole il loro percorso quotidiano di assistenza e supporto per le donne vittime di violenza.

Questa importante **task for-**

**ce** condividerà un percorso di formazione al fine di parlare un linguaggio comune sul tema della violenza anche rispettando le peculiarità di ogni associazione. La messa in rete delle istituzioni con le associazioni sarà sicuramente di **grande utilità** per favorire la denuncia, l'assistenza e la tutela delle donne maltrattate. Il primo impegno dell'assessorato sarà l'organizzazione dell'assemblea pubblica **Gli Stati Generali della Città contro la violenza sulle donne**, aperta a tutte le associazioni, alle forze politiche, ai sindacati ed alle associazioni datoriali, per mettere a punto le strategie da adottare per la condivisione e attuazione del decreto contro il femminicidio e le azioni da condividere per l'attuazione del Protocollo d'intesa della Rete Antiviolenza della città di Napoli, che risponde pienamente alla **Convenzione di Istanbul** contro la violenza delle donne.



## Ciak, si girano gli Spleen Spot!

di Alessandra Clemente, assessora ai Giovani e Politiche Giovanili

**C**inque **Spleen Spot**: veri e propri cortometraggi-“progresso” promossi e realizzati dall’assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili per sensibilizzare i cittadini sui temi della legalità e del rispetto dell’ambiente e per diffondere un comune e condiviso senso civico.

Il progetto, ideato dall’associazione “Oltrecielo” e vincitore del bando che ha portato alla realizzazione della manifestazione *Il Clan degli Artisti*, è nato con lo scopo di coinvolgere i ragazzi delle scuole superiori, di età compresa tra i 16 e i 18 anni, nella realizzazione di cinque pubblicità-“progresso”.

Il termine *spleen* (letteralmente *milza*) fu utilizzato dal poeta francese **Charles Baudelaire** per indicare uno stato di tedioso malessere. Lo *spleen* a cui il progetto ha fatto riferimento conserva quella controparte negativa dell’epoca decadente ma ne rivendica il suono onomatopoeico, che in questo caso vuole riferirsi a una sorta di **campanello d’allarme**, un *plin* appunto, che richiama l’attenzione di coloro che assistono apaticamente al susseguirsi degli eventi.

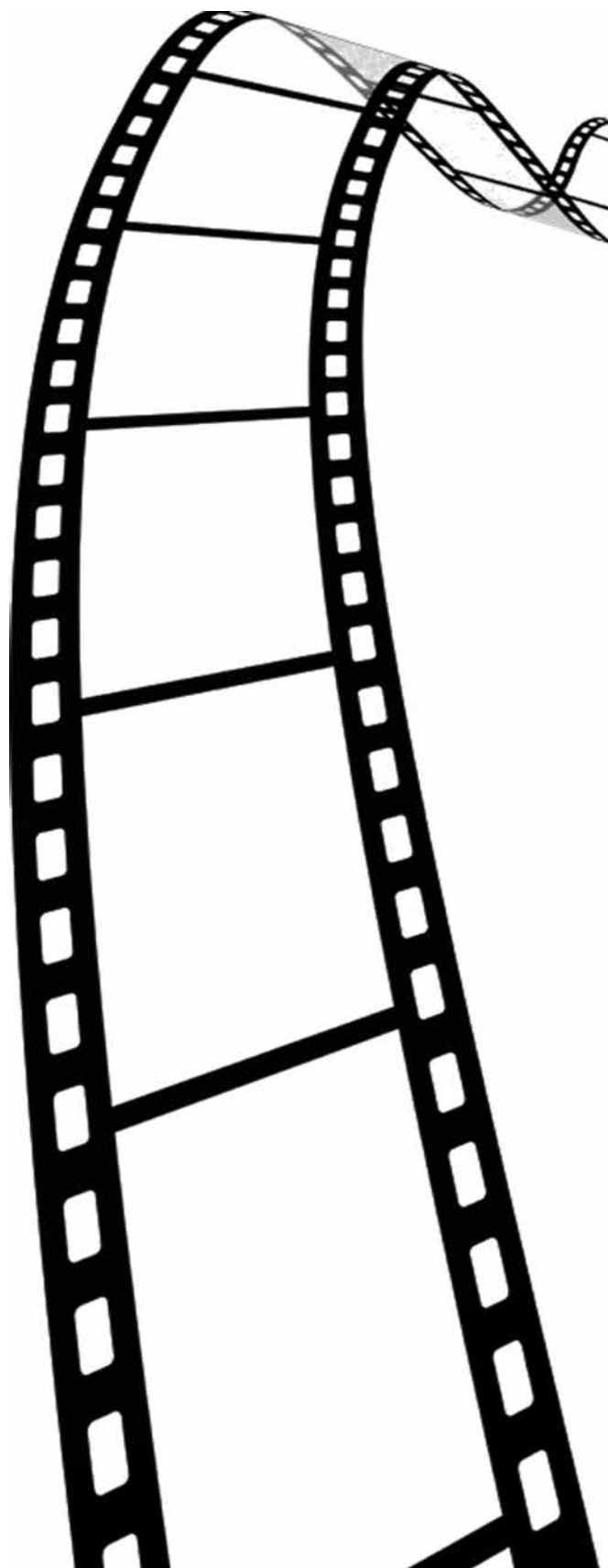
Nell’iniziativa sono stati coinvolti studenti degli ultimi anni delle scuole superiori di tutte e dieci le **Municipalità** cittadine. Si sono voluti coinvolgere i ragazzi in un progetto di realizzazione di cinque pubblicità-“progresso” volte alla sensibilizzazione nei confronti di temi legati al senso civico, alla legalità e soprattutto alla città di Napoli.

I dieci vincitori hanno partecipato attivamente alla realizzazione degli spot (dalla fase di scrittura a quella di realizzazione), toccando con mano tutti i processi di una produzione cinematografica. Gli spot sono poi stati presentati in anteprima al festival *Il Clan degli Artisti*. Il contest è stato coordinato dal giovane regista napoletano **Luigi Scaglione**.

Per partecipare alle selezioni, agli studenti è bastato semplicemente pubblicare sulla pagina **Facebook Spleen Spot** una foto o un video – realizzato anche con mezzi non professionali come cellulari, tablet e semplici fotocamere – in cui emergesse la denuncia di una situazione di illegalità o che immortalasse un gesto di legalità e senso civico.

Dieci gli studenti “vincitori”, le cui proposte sono diventate spunto per cinque *Spleen Spot*.

In una prima fase l’iniziativa è stata promossa nelle scuole. Tanti gli studenti che hanno risposto partecipando con **lavori originali e inte-**



Cinque cortometraggi-“progresso”  
promossi e realizzati dall’assessorato ai Giovani  
e Politiche Giovanili per sensibilizzare i cittadini  
sui temi della legalità e del rispetto dell’ambiente  
e per diffondere un comune e condiviso senso civico

**ressanti**, in alcuni casi anche complessi dal punto di vista della realizzazione. Tanti i lavori giunti alla pagina Facebook dedicata al *contest*: foto di cittadini all’opera nella cura del verde pubblico, video-interviste sui problemi che maggiormente affliggono il territorio e video su “azioni di pulizia” in stile *CleaNap*, prendendo ad esempio, per l’appunto, il gruppo di attivisti partenopei che ha dato vita a molti momenti di aggregazione e sensibilizzazione pulendo piazze e strade.

Proprio a quest’ultimo argomento si ispira lo *Spleen Spot* dal titolo **La tua casa è la tua città** girato nella Villa Comunale, presso la Cassa Armonica, al quale hanno partecipato in massa i cittadini portando come “attrezzi di scena” scope, palette e oggetti solitamente utilizzati per effettuare pulizie. Nei cortometraggi realizzati dalla troupe di “Oltrecielo” vengono toccati vari **temi “civici”**: dal parcheggio selvaggio fino a quei gesti di piccola, ma comunque grave e dannosa inciviltà quotidiana (come il lasciar cadere in strada i mozziconi di sigaretta).

Si va da **Il mozzicone equilibrista**, basato sul rispetto dell’ambiente, a **Come state per un dolcetto** e **Fette di torta**, che insegnano il rispetto per il prossimo, fino a **Una vita**

**al telefono**, che invita all’utilizzo consapevole e moderato del cellulare.

Agli studenti selezionati è stata data la possibilità di addentrarsi in maniera significativa nel mondo della realizzazione di un piccolo film. Li abbiamo coinvolti in ogni fase, dalla scrittura della sceneggiatura fino alla scelta degli attori attraverso i casting, preparandoli di volta in volta con incontri/ lezione che si sono tenuti presso la **Mediateca “Santa Sofia”**. I ragazzi hanno potuto così capire quanto lavoro c’è dietro ogni singola ripresa, e si sono sentiti parte davvero attiva del progetto.

Ai cinque spot hanno partecipato anche gli studenti della **Scuola di Cinema di Napoli** e artisti partenopei che hanno prestato volto e talento, tra i quali **Nico Mucci**, **Fabiana Sera**, **Maria Rosaria Virgili**, **Roberto Solofria** e **Francesco Sisto**. Un occhio su Napoli come non si era ancora vista, nel bene e nel male, ma anche un occhio su una realtà globale che accomuna molte realtà più di quanto solitamente si creda. Per questo motivo, tutti gli *Spleen Spot* saranno presentati (completi di sottotitoli in inglese) in ogni occasione utile, affinché sia semplice e possibile anche una loro diffusione oltre i confini nazionali.





# Contro l'omofobia e la transfobia c'è il progetto BFree

a cura dello staff dell'Assessorato ai Giovani e alle Politiche Giovanili

È il primo esperimento in Italia, e si chiama **BFree**. Accade a Napoli, in un quartiere popolare. È pensato per i più giovani, ragazzi ma soprattutto ragazzini appena **adolescenti**, che hanno imparato insieme a **contrastare il bullismo omofobico e la transfobia**. Per combattere ogni forma di discriminazione e pregiudizio nei confronti delle persone **Lgbt** (lesbiche, gay, bisessuali, transgender). La formula individuata per l'attività che si è realizzata è quella di un **laboratorio audio-video** per la produzione di uno o più filmati (spot, cortometraggi) per la lotta all'omofobia e alla transfobia. L'iniziativa ha come obiettivo essenziale il contrasto al bullismo omofobico soprattutto nelle **scuole**, attraverso soprattutto la **formazione** in materia di orientamento sessuale e identità di genere, per fornire elementi di conoscenza storica e culturale della realtà Lgbt e per accrescere tra il personale scolastico la consapevolezza sull'esistenza di un disagio che alcuni adolescenti possono vivere all'interno della scuola. E come testimoniano i documenti video del progetto prodotti, a fine esperienza i giovanissimi di questa città hanno tanto da insegnare a molti altri cittadini.

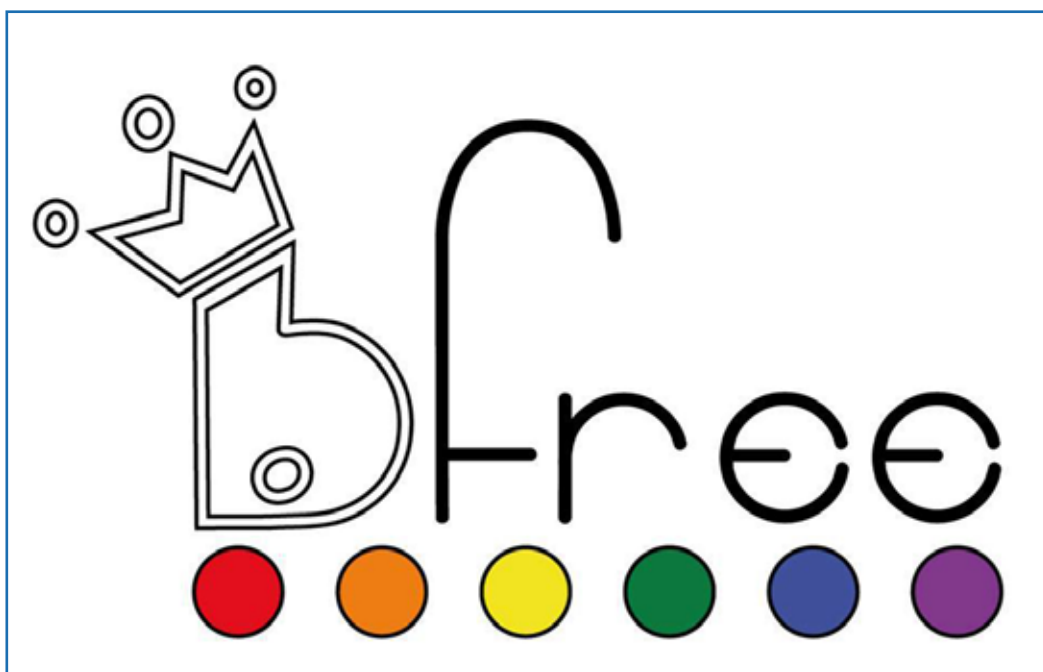
Un progetto per educare al rispetto degli altri e per **valorizzare le differenze**, portando nei banchi di scuola tematiche difficili come l'omosessualità. Ha coinvolto 30 ragazzi di **Forcella**, quartiere tra i più belli e complicati della città, in un esperimento molto particolare, insegnando il rispetto e la valorizzazione delle differenze. L'iniziativa è stata finanziata dall'**assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili** nell'ambito delle 22 progettualità valorizzate dall'esperienza **Il Clan degli Artisti**.

**BFree** è nato grazie a una sinergia tra l'**associazione "I-Ken"**, la **cooperativa "Fly Up"** e

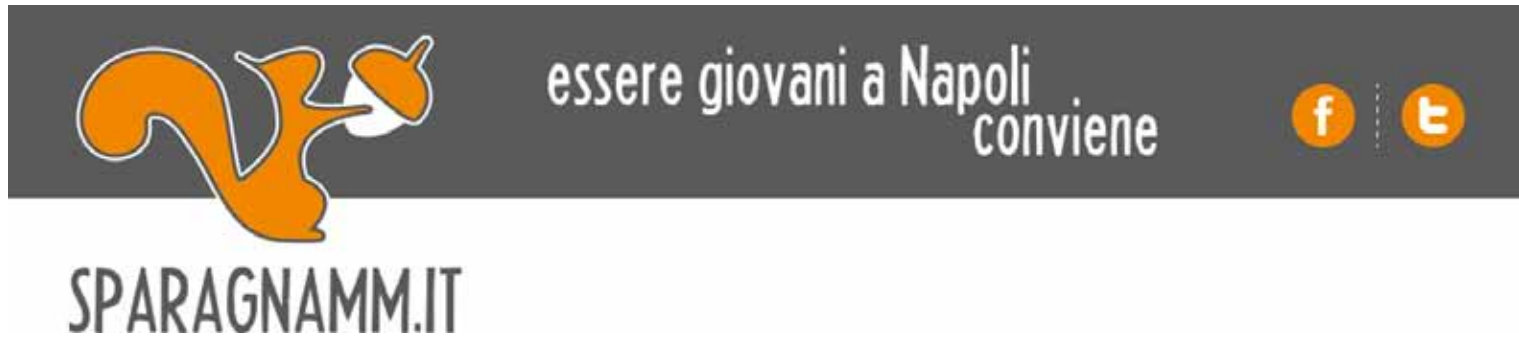
l'**istituto scolastico "Adelaide Ristori"**. L'attività progettuale, di tipo culturale e informativo, ha contribuito alla **prevenzione e riduzione dei rischi** per la salute e il benessere dei giovani-adulti, favorendo la diffusione e la formazione di una cultura delle differenze e dell'inclusione.

Educare gli studenti al rispetto delle diverse forme di orientamento sessuale, di genere e identità di genere contribuisce alla **formazione civica** dei futuri cittadini e cittadine adulti per una società sempre più aperta e **inclusiva**.

Inoltre, ulteriore obiettivo specifico del progetto è la costituzione di una **rete permanente** di soggetti che a vario titolo – e ognuno secondo le proprie specificità – divenga soggetto promotore di iniziative a lungo termine nella lotta all'omofobia e transfobia e sia motore di stimolo istituzionale alla costruzione di politiche volte alla tutela di giovani cittadini in età compresa tra i 16 e i 35 anni ancora sprovvisti di azioni specifiche per il proprio disagio.



Inaugurata la piattaforma informatica che consente a tutti i giovani di età compresa tra i 16 e i 35 anni di ottenere agevolazioni e sconti su prezzi e tariffe



a cura dello staff dell'Assessorato ai Giovani e alle Politiche Giovanili

Un'iniziativa innovativa che mette insieme la necessità di **agevolare i ragazzi** nell'accesso alla cultura, ai servizi e al commercio e il **sostegno ai commercianti che hanno detto no al pizzo**. Tutto questo è **Sparagnamm.it**, la piattaforma informatica voluta dal Comune di Napoli e, in particolare, dall'assessorato ai Giovani e Politiche Giovanili che vede la collaborazione della **Fai (Federazione Antirackett Italiana)**, della **Federconsumatori Campania**, dell'**Anci Campania** e dell'**Anci Giovane**.

«Con questo progetto – sottolinea il sindaco **Luigi de Magistris** – vogliamo stimolare il consumo critico e agevolare l'economia, ma anche sostenere concretamente i commercianti impegnati nella lotta al racket, all'usura, al crimine». L'iniziativa è destinata a tutti i **giovani tra i 16 e i 35 anni** che mostrando all'esercente la propria carta d'identità potranno accedere ad agevolazioni su prezzi e tariffe. La piattaforma consente in tempo reale di conoscere le offerte più vantaggiose.

«A Napoli - spiega Alessandra Clemente, assessora ai Giovani – essere giovani deve convenire sempre di più. Vogliamo dare risposte a quei ragazzi che hanno deciso di restare qui nonostante le tante difficoltà, e chiediamo ai commercianti di aderire con entusiasmo».

Un'idea definita "geniale" da **Tano Grasso**, presidente della Fai, perché mette insieme due concetti chiave: la convenienza e la legalità. «Di solito – dichiara Grasso – si ritiene che tanto più si è illegali tanto più ci sono vantaggi; noi con questa iniziativa ribaltiamo questo concetto e creiamo un circuito virtuoso».

L'incontro tra la campagna Fai **Pago chi non paga** e **Sparagnamm.it** costituisce, secondo Grasso, «una garanzia per il consumatore che compra sapendo che nemmeno un euro di quanto pagato andrà a finire nelle mani della camorra».

Per la grafica, il nome del portale ed il logo sono stati sele-

zionati 5 ragazzi, tra le 100 domande pervenute, attraverso una campagna di reclutamento avvenuta tra i social network e le Università. La piattaforma è stata realizzata dalla società **Arakne Communication**, che si è aggiudicata il finanziamento di 40mila euro di fondi regionali per la creazione della piattaforma e la sua gestione per due anni.

Tante le offerte a disposizione per arte, cultura, moda, enogastronomia, sport, benessere, corsi di formazione, viaggi, turismo. **Sparagnamm.it** non prevede alcun meccanismo di intermediazione a pagamento: per usufruire delle offerte è sufficiente recarsi presso l'esercente commerciale, il professionista o la struttura ricettiva aderente (previa prenotazione laddove previsto) e dimostrare la propria età esibendo un valido documento di riconoscimento. C'è anche un servizio di segnalazioni per critiche, suggerimenti ed eventuali abusi o scorrettezze degli esercenti.

Il portale prevede, inoltre, una **convenzione** per coloro che hanno una attività. Gli esercenti attraverso **Sparagnamm.it** possono, infatti, compilare il modulo inserendo la categoria merceologica in cui rientra il loro esercizio commerciale e indicare il prezzo normalmente applicato per il servizio o prodotto oggetto dell'offerta e quello riservato ai giovani dai 16 ai 35 anni. L'offerta deve necessariamente prevedere uno **sconto minimo del 20 per cento** rispetto al prezzo di listino. Lo staff valuterà l'offerta e la pubblicherà on line offrendo così uno spazio promozionale.

«Essere giovani a Napoli conviene – aggiunge Alessandra Clemente –. Napoli ha tanti figli e figlie che la amano intensamente, e il loro amore è talmente autentico e forte che decidono di restare per cambiarla. La nostra generazione e questo progetto nascono dal desiderio di ribaltare le difficoltà, di reagire e contribuire allo sviluppo sociale, economico e culturale della nostra terra».

# Lo spirito dei Giochi Olimpici rivive al Parco Virgiliano

di Angela Procaccini, staff assessorato al Lavoro e alle Attività produttive

**G**razie alla tenace, solida ma gentile determinazione di **Fiammetta Miele**, presidente dell'associazione "Amartea", e dei suoi collaboratori, si è venuta a creare una sinergica azione con il Comune di Napoli (assessorato allo Sport, assessorato al Lavoro e alle Attività produttive, assessorato alla Cultura e assessorato ai Giovani) e con il **Coni** che sta dando i suoi frutti.

L'associazione "Amartea" ha inteso restare fedele alle caratteristiche uniche dei **Giochi Isolimpici**, che avevano la peculiarità di alternare all'agone sportivo, gare di musica, danza e teatro e richiamavano a *Neapolis* atleti e artisti da tutto il Mediterraneo.

All'iniziativa, denominata **Isolimpia**, in programma al **Parco Virgiliano dal 19 al 22 settembre**, hanno aderito, per **30 discipline**, ben 12 Federazioni regionali del Coni, invitate sulla base della loro affinità con le discipline sportive praticate nel mondo antico.

In testa la **Fidal** (Federazione Italiana Atletica Leggera), che svolgerà i propri campionati assoluti allievi regionali con ben **18 discipline**: di **velocità, fondo e mezzo fondo, salti e lanci**.

A seguire, gli sport pesanti, con **lotta, pesi, pugilato e arti marziali**.

Non potevano mancare, naturalmente, gli **arcieri** e gli **schermidori**, mentre nella cerimonia inaugurale la Federazione Ginnastica, la Federazione Sport Equestri e la Federazione Danza Sportiva hanno preparato un grande spettacolo ginnico, coreutico e acrobatico, su cui viene mantenuto il più ampio riserbo.

Ricco è anche il programma di eventi collaterali che danno il senso di quanto *Isolimpia* potrà offrire non solo ai cittadini partenopei, ma anche ad un pubblico nazionale ed internazionale.

Sono infatti in calendario **4 concerti** che offrono un'ampia panoramica musicale spaziando dall'*humus* della **musica metropolitana** al **jazz**, alla **musica classica** e a quella **popolare**.

In programma anche la presentazione di un libro storico, **Neapolis – Il richiamo della Sirena** dell'astrofisico/scrittore **Marino Maiorino**, e una mostra fotografica e multimediale. La varietà e complessità felice delle performance dà il segno di quanto la gente di Napoli, quella che vale e che crede, può fare per la città.

Riproporre nella Napoli moderna la tradizione della *Neapolis greca*, che valorizzava l'esercizio dello sport e l'istituzione dei Giochi Olimpici. Riportare i giovani a sane abitudini corroboranti del corpo, gareggiando nel segno del vigore fisico e della lealtà competitiva. Aiutare i ragazzi ad essere protagonisti in positivo nella città cui essi appartengono. Aprire le menti alla fruizione della Musica, del Canto, della Poesia, della Danza e dell'Arte in genere. Queste le finalità dell'evento *Isolimpia*.

Una vera boccata di ossigeno in tutti i sensi nell'oasi del Parco Virgiliano. Un'azione di coraggio sociale e di entusiasmo culturale che vuole ricostruire il momento di pace e socialità delle Olimpiadi greche nel terreno fertile di una città che non può e non vuole dimenticare le sue storiche origini *neapolitane*.

I EDIZIONE 2013



3 GIORNI DI GARE SPORTIVE,  
PERFORMANCE DI TEATRO,  
MUSICA, DANZA, E CONCERTI  
"NEAPOLIS  
IDENTITÀ  
DI MILLE  
CULTURE"

[www.isolimpia.org](http://www.isolimpia.org)  
[www.amartea.org](http://www.amartea.org)



Martina Grimaldi e Brian Rycheman  
sul podio più alto dell'emozionante maratona di nuoto  
che si è svolta nel Golfo di Napoli

# Un mare di emozioni

di Salvatore Santagata

**G**rande festa per i colori azzurri alla **48ma edizione** della **Capri-Napoli** trofeo Banco di Napoli. La gara di nuoto (36 km) – partenza dal rinnovato lido “**Le Ondine**” di **Marina Grande** a Capri con arrivo tra **Castell dell'Ovo** e **Molosiglio** – ha visto il trionfo, in campo femminile, della campionessa azzurra **Martina Grimaldi**, recente vincitrice sulla distanza dei 25 km ai Mondiali di Barcellona. Con il tempo di **6h 31' 23"** ha ottenuto anche il record della manifestazione.

Le parole della vincitrice al termine della gara: «È per me un momento fantastico culminato con questa vittoria. È stata molto dura, nel finale ho dovuto compiere un grande sforzo mentale. Sono contenta della vittoria anche perché Napoli è un po' casa mia, visto che sono seguita dal gruppo sportivo partenopeo delle “Fiamme Oro” e dal tecnico Peppe D'Angelo».

Nella categoria maschile il vincitore è stato il belga **Brian Rycheman**, vice campione del mondo sempre a Barcellona, che ha avuto la meglio nelle bracciate finali sul macedone **Evgenij Pop Acev** e sul francese **Joanes Hedel**. Quarto il nostro atleta **Simone Ercoli**.

Anche quest'anno la storica gara, come negli ultimi dieci

anni, è stata inserita nel calendario di Coppa del mondo **Fina** (Federazione internazionale di Nuoto) chiudendo il circuito del **Gran Prix** - la parte di Coppa del Mondo riservata alle prove con distanza superiore ai 10 Km - e assegnando, oltre la vittoria di tappa, i titoli iridati maschile e femminile. Alla presentazione ufficiale l'intervento dell'assessora allo Sport, **Giuseppina Tommasielli**: «La Capri-Napoli è una competizione che non invecchia ma si rinnova, confermandosi prestigiosa competizione sportiva e banco di prova tecnico e agonistico per gli atleti impegnati nell'unico e spettacolare scenario del Golfo di Napoli».

La storia della Capri-Napoli inizia nel **1954**. Il nuotatore egiziano **Hassan Marey** impiegò **10h 00' 42"**, arrivando primo tra i concorrenti partecipanti, per coprire il tratto di mare che separa la splendida Marina Grande di Capri dall'altrettanto splendido **Lungomare napoletano**.

Nelle prime undici edizioni si alternarono alla vittoria nuotatori provenienti da diverse nazioni. Dal 1962 al 1964 il podio più alto fu di nuotatori egiziani, e da lì iniziò il mito dei **cocodrilli del Nilo**.

Nel **1965** la prima vittoria italiana grazie all'atleta napoletano **Giulio Travaglio**, che vinse anche le successive tre edizioni

ripetendosi poi nel 1970 e portando così a cinque le sue vittorie nella storica traversata. Travaglio, il **cocodrillo di Baia**, detiene ancora oggi il record di vittorie nella competizione risultando, inoltre, unico atleta italiano di sesso maschile ad aver vinto la gara. Bisogna attendere il 2007 per assistere alla prima vittoria di una atleta italiana, **Alessandra Romiti**, che vinse anche nel 2010.

Nel 2012 una nuova vittoria in campo femminile per i colori italiani, con **Camilla Frediani**.



## Luciano De Crescenzo, un artista con *ingegno*

di Salvatore Santagata

Lo scorso 20 agosto **Luciano De Crescenzo** ha compiuto **85 anni**, e il sindaco **Luigi de Magistris** gli ha inviato un caloroso messaggio di auguri: «Gentile Maestro De Crescenzo, desidero, innanzitutto, esprimerle a nome della Città di Napoli gli auguri più affettuosi per il suo ottantacinquesimo compleanno. La sua instancabile e poliedrica attività di scrittore, di regista, di sceneggiatore, di attore ha messo in evidenza vizi e virtù della nostra Città e dei napoletani. La sua intensa narrazione è stata sempre improntata al racconto della realtà senza nascondere i problemi e le difficoltà che affliggono il nostro territorio. Ma ciò è stato espresso con la sua unica ed impareggiabile ironia, con il gusto di dissacrare antichi luoghi comuni, ma anche di difendere le sane ed autentiche tradizioni della nostra Città, esaltando ed arricchendone l'enorme patrimonio culturale ed umano, conosciuto in tutto il mondo. La ringrazio per quello che ci ha regalato e che, ancora, per lunghissimo tempo saprà donarci con la sua grande capacità di divulgazione, la sua arte, la sua cultura. Auguri dalla sua Napoli che le vuole bene e che l'abbraccia forte con infinito affetto».

Agli auguri si è associato l'assessore alla Cultura **Nino Daniele**.

Luciano De Crescenzo è nato a Napoli nel quartiere di San Ferdinando (zona Santa Lucia) il **20 agosto 1928**. Frequentò le scuole elementari assieme a un altro famoso personaggio napoletano del mondo dello spettacolo, **Carlo Pedersoli**, conosciuto da tutti col nome d'arte di **Bud Spencer**.

Laureatosi in ingegneria, prima di approdare al mondo artistico per vent'anni lavorò all'Ibm e ne diventò dirigente. Nel 1976 si rese conto che la sua vera vocazione era quella di **scrittore divulgatore** e lasciò il suo lavoro per dedicarsi esclusivamente alla scrittura. Nacque così il suo primo capolavoro letterario: **Così parlò Bellavista**. Nell'arco di un solo anno il libro vendette **600mila copie**. Fu un successo mondiale, a tal punto da essere tradotto anche in giapponese.



Tra il 1977 e il 2000 De Crescenzo, divenuto un autore internazionale, scrisse 25 libri con oltre **18 milioni di copie** diffuse in 25 Paesi.

Una consacrazione a livello mondiale della genialità letteraria dell'autore napoletano che lo portò, nel 1998, con l'opera **Il tempo e la felicità**, a vincere il **Premio Cimitile**.

Fino al 2012, data del suo ultimo libro **Fosse 'a Madonna**, la sua vena ha partorito una lunga serie di romanzi e opere di saggistica.

Nel corso degli anni, alla sua attività di scrittore ha affiancato quella di divulgatore capace di rendere in maniera semplice i problemi sollevati dalla filosofia antica. Grazie a questa sua abilità, nel corso degli anni Ottanta e Novanta ha condotto in **Rai** una trasmissione televisiva, **Zeus - Le gesta degli Dei e degli Eroi**, sui miti e sulle leggende degli antichi Greci, ritrasmessa successivamente da **Mediaset**.

La sua grande poliedricità gli ha permesso di lavorare anche come autore di programmi televisivi e in diverse vesti nel mondo del cinema, nel quale esordì come attore nel film **Il Pap'occhio** (1980), al fianco di **Renzo Arbore** e **Roberto Benigni**. Successivamente ad un'esperienza come sceneggiatore, nel 1984 esordisce come regista del film tratto dal suo bestseller **Così parlò Bellavista**, e il successo ottenuto lo spinse a riproporsi, sempre nelle vesti da regista, per il film **Il mistero di Bellavista**, anch'esso tratto da una sua opera.

Agli auguri del sindaco e dell'assessore alla Cultura si aggiungono quelli della nostra Redazione e dei nostri lettori.

## Il maestro dell'umorismo partenopeo ha festeggiato il suo 85° compleanno

### Opere

- Raffaele, 1970
- Così parlò Bellavista, 1977
- La Napoli di Bellavista, 1979
- Zio Cardellino, 1981
- Storia della filosofia greca. I presocratici, 1983
- Oi dialogoi. I dialoghi di Bellavista, 1985
- Storia della filosofia greca. Da Socrate in poi, 1986
- La domenica del villaggio, 1987
- Vita di Luciano De Crescenzo scritta da lui medesimo, 1989
- Elena, Elena, amore mio, 1991
- Zeus. I miti dell'amore, 1991
- Zeus. I miti degli eroi, 1992
- Il dubbio, 1992
- Croce e delizia, 1993
- I miti degli Dei, 1993
- Socrate, 1993
- Viaggio in Egitto, 1993
- I miti della guerra di Troia, 1994
- Usciti in fantasia. Nove racconti, 1994
- Panta rei, 1994
- I grandi miti greci, 1995
- Ordine e disordine, 1996
- Nessuno. L'Odissea raccontata ai lettori d'oggi, 1997
- Sembra ieri, 1997
- Il tempo e la felicità, 1998
- Le donne sono diverse, 1999
- I grandi miti greci. Gli Dei, gli eroi, gli amori, le guerre, 1999
- La distrazione, 2000
- Tale e quale, 2001
- Storia della filosofia medioevale, 2002
- Storia della filosofia moderna. Da Niccolò Cusano a Galileo Galilei, 2003
- Love. L'amore ai tempi del Viagra, 2003
- Storia della filosofia moderna. Da Cartesio a Kant, 2004
- I pensieri di Bellavista, 2005
- Il pressappoco. Elogio del quasi, 2007
- Il caffè sospeso. Saggezza quotidiana in piccoli sorsi, 2008
- Il nano e l'infanta, 2008
- Monnezza e libertà, 2008
- Napoli ti voglio bene. Bellavista trent'anni dopo, 2008
- Socrate e compagnia bella, 2009
- Ulisse era un fico, 2010
- Tutti santi me compreso, 2011
- Fosse 'a Madonna!, 2012
- Garibaldi era comunista, 2013

### Filmografia

#### Regista

- Così parlò Bellavista, 1984
- Il mistero di Bellavista, 1985
- 32 dicembre, 1988
- Croce e delizia, 1995

#### Sceneggiatore

- La mazzetta, regia di Sergio Corbucci, 1978
- Il Pap'occhio, regia di Renzo Arbore, 1980
- Così parlò Bellavista, 1984
- Il mistero di Bellavista, 1985
- 32 dicembre, 1988
- Croce e delizia, 1995

#### Attore

- Il Pap'occhio, regia di Renzo Arbore, 1980
- Quasi quasi mi sposo, regia di Vittorio Sindoni - film TV 1982
- FF.SS. - Cioè, che mi hai portato a fare sopra a Posillipo se non mi vuoi più bene?, regia di Renzo Arbore, 1983
- Così parlò Bellavista, 1984
- Il mistero di Bellavista, 1985
- 32 dicembre, 1988
- Sabato, domenica e lunedì, regia di Lina Wertmüller - film TV 1990
- Anni 90 - Parte II, regia di Enrico Oldoini - se stesso 1993
- Croce e delizia, 1995
- Francesca e Nunziata, regia di Lina Wertmüller - film TV 2001
- Stasera lo faccio, regia di Alessio Gelsini Torresi e Roberta Orlandi, 2005

### Televisione

- Mille e una luce, 1978
- BIT - Storie di computer, 1984
- Zeus - Le gesta degli Dei e degli Eroi, 1991

### Riconoscimenti

#### Premi per i libri

- Premio Scanno, 1977
- Palma d'Oro di Bordighera, 1978
- Globo d'Oro e Premio Bancarella 1984, Fregene 1993

#### Premi per i film

- 2 David di Donatello, 1985
- 2 Nastri d'Argento, 1985
- 2 Chaplin a Vevey, 1985
- 2 Festival d'Annecy, 1985



## Festival del Giornalismo Giovane

di Maria Serena Scafuri

**C**reatività e precariato. Ripartire dal giornalismo di qualità per creare **nuova e migliore occupazione**. Napoli si prepara ad ospitare il *Festival del Giornalismo Giovane 2013*. Dal 20 al 22 settembre, presso il **PAN** | Palazzo delle Arti di Napoli, un ricco calendario di eventi sarà dedicato a tutti gli operatori del giornalismo e della comunicazione **under 35**. Organizzato dal **Youth Press Italia**, costola italiana di European Youth Press, una rete di oltre venti associazioni di giovani giornalisti e comunicatori, il Festival punta a mettere al centro del dibattito i tanti professionisti del futuro, affrontando le tematiche più sentite dei tanti giovani italiani che lavorano nel settore.

Giunto alla sua seconda edizione, il Festival è organizzato in collaborazione con il Comune di Napoli, partner dell'iniziativa, e sostenuto dall'**Ordine dei Giornalisti** nazionale e regionale, dalla **Fnsi** (Federazione Nazionale Stampa Italiana), dall'**Associazione della Stampa Romana** e dalla rappresentanza in Italia della **Commissione Europea**.

Dalla lotta al precariato ai progetti europei, dalle scuole di giornalismo ai media studenteschi, dall'informazione dal basso alle potenzialità dei new media, dal giornalismo tradizionale all'informazione del futuro, dall'equo compenso all'accesso alla professione, dal giornalismo di in-

chiesta alla regolamentazione di settore. Questo e molto altro per un'iniziativa che, con il patrocinio dall'**Unar** (Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, si configura come un'opportunità per mettere in luce le esperienze di chi reagisce all'attuale momento di crisi con **creatività e innovazione**, ma anche per sollevare spunti e interrogativi che verranno rivolti a giornalisti italiani ed europei, start-upper, rappresentanti delle istituzioni nazionali e locali e vertici delle organizzazioni di categoria giornalistica che interverranno come speaker all'evento. Media partner del Festival sarà infatti il quotidiano "**La Stampa**", coadiuvato da una rete di youth media partner diffusi sull'intero territorio.

Dal *Guerrilla Gardening* alle istituzioni europee, dal Giornalismo 2.0 alla comunicazione istituzionale, dal Web 2.0 alle media start-up, dalla comunicazione sociale al giornalismo femminile, dallo *Youth Guarantee* alle nuove professioni digitali, fino al giornalismo radiofonico. Tanti i panel e i workshop tematici. Un'occasione per interrogarsi sul futuro dell'informazione e della comunicazione indagandole nei loro più molteplici aspetti. Un confronto di ampio respiro incentrato su **diritti e lavoro**, per promuovere idee e soluzioni ai problemi che toccano da vicino gli oltre **20mila** giovani giornalisti e comunicatori italiani.



# Quando l'estate è sociale

di Patrizia Manzoni

L'Amministrazione Comunale per il periodo estivo ha promosso, in collaborazione con le realtà associative presenti sul territorio, un programma rivolto alle **fasce più deboli della cittadinanza**.

La *mission* della programmazione **Estate Sociale**, ormai un appuntamento consolidato del Comune, assicura la messa in rete di servizi ed attività a sostegno delle "emergenze" sociali, nell'intento di valorizzare anche la funzione e il ruolo svolto

dal volontariato cittadino: uno spaccato sociale operoso e silenzioso, che crea sinergia ed interazione con il territorio. Ampio il **ventaglio** delle offerte programmate, con un ricco piano di attività educative, sociali, culturali, di animazione e di turismo sociale.

**Destinatari** delle attività, i **minori**, gli **anziani** e i **cittadini a rischio di esclusione sociale**.

Il programma, promosso dall'**assessorato al Welfare**, unisce più soggetti con l'obiettivo di mettere in contatto "bisogni" e risposte dei territori. Obiettivo: la costruzione di un **Piano Sociale di Comunità**, attraverso un percorso partecipativo e rappresentativo dei vari ambiti territoriali.

Il **Comune** è fortemente impegnato a favore dei cittadini in condizioni di fragilità. L'erogazione di servizi sociali ed assistenziali, che comunque è garantita per tutto l'anno, viene incrementata nel periodo estivo.

**Estate Sociale** risulta essere un'esperienza positiva ed arricchente per tutti i soggetti coinvolti e conferma l'intuizione che gli aiuti e i progetti assumono una valenza maggiore quando le persone si incontrano, si conoscono, lavorano e



condividono esperienze ed opportunità.

Le attività svolte, diverse ma strettamente complementari tra loro, si esplicano con modalità in cui la **persona** è il centro, mentre l'elemento di forza è l'**incontro** (lavorare "con" e non solo "per"). Percorsi educativi, piani di emergenza, sostegno alle famiglie, attività culturali e sportive, turismo sociale, feste, gite ed escursioni si snodano in linea con gli indirizzi che l'Amministrazione si è data.

La programmazione si caratterizza per coerenza ed accessibilità, offrendo risposte qualificate, finalizzate alla costruzione di veri e propri **patti territoriali**. Il ruolo delle cooperative sociali, delle associazioni e delle organizzazioni promotrici di attività risulta rilevante.

Un programma impegnativo ed ampio, in cui le **Municipalità** costituiscono "isole sociali" di stili di vita e bisogni. I punti fermi della programmazione restano uguali ma diversi, perché rimodulati e proposti secondo asset non solo relazionali ed educativi.

Le richieste di partecipazione alle attività e di accesso ai servizi risultano sempre numerose. Da qui si comprende lo sforzo ed il successo di questo appuntamento estivo, che diventa un **cammino di conoscenza** e di risposta alla domanda (sempre più crescente) di offerta di servizi qualitativi (da quelli sociali e culturali a quelli religiosi-spirituali, senza tralasciare quelli ludici ed artistici). L'utenza, dunque, beneficia di processi di accompagnamento che vanno oltre la mera erogazione di servizi socio-assistenziali, per trasformarsi in solidarietà partecipata.

# Le fede religiosa negli scatti di Andrea Pacanowski

di Raffaele Tartaglia

**A** *l'infuori di me. La folla e l'esperienza religiosa* è il titolo della mostra del fotografo **Andrea Pacanowski**, a cura di **Ilaria Caravaglio**, inaugurata al PAN il 5 settembre.

Realizzata con la collaborazione dell'**assessorato alla Cultura e Turismo** e con il contributo della **galleria White Room**, l'interessante mostra affronta un tema di grande attualità: la **fede religiosa**, che è al centro dell'indagine condotta dal noto fotografo romano. Tra gli aspetti distintivi delle varie culture, essa è infatti l'elemento che più traccia il solco delle differenze, in difesa delle quali l'uomo si è macchiato

delle peggiori nefandezze. Tuttavia, osservando la materia presa in analisi dall'artista – “Ciò che sta fuori la fede come esperienza individuale e si fa invece rito comunitario, incontro, esperienza di massa” – sembra quasi operarsi una **metamorfosi** che trascende i tratti distintivi del singolo fedele, quasi che il devoto, addentrandosi nella folla dei suoi simili, perdesse il contorno definito della sua **individualità**.

Centro di interesse di Andrea Pacanowski è lo specifico campo della **ritualità** religiosa, non tanto nella sfera privata e intima nella quale normalmente il credente coltiva la spiritualità del proprio culto religioso, quanto nella sua





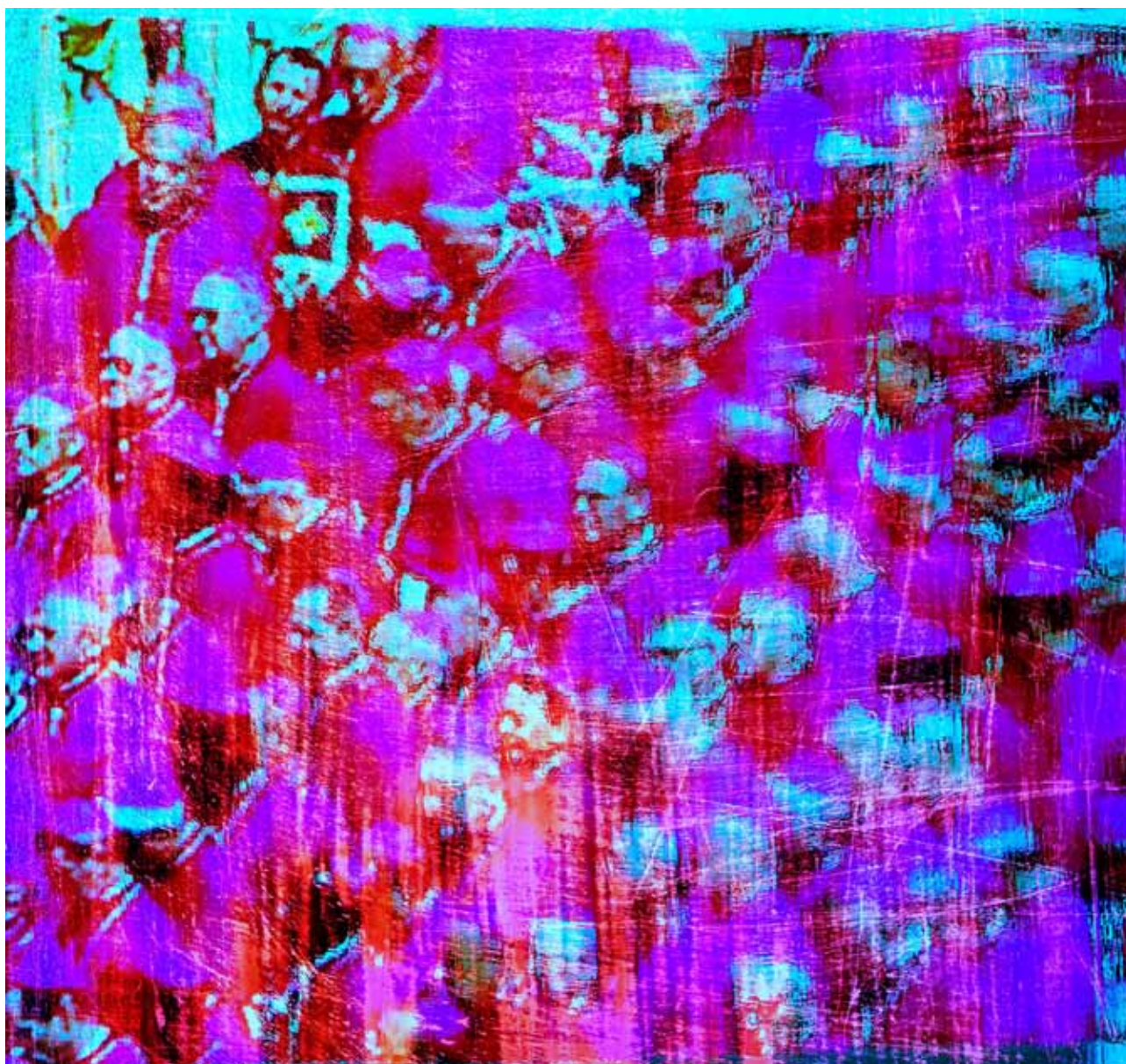
Al PAN la mostra *All'infuori di me*, un percorso per immagini che raffigurano grandi rituali di massa in cui la religione diventa fatto culturale e sociale con ampia risonanza mediatica

**dimensione comunitaria**, laddove l'esperienza religiosa mistica individuale comporta la coesione di gruppo, l'intima unione con i compagni di culto.

Un grande senso di **spiritualità** si percepisce nei suoi scatti d'autore che ritraggono la folla: Gerusalemme, Roma e Fes durante il Ramadan, colori e riflessi sfumati di particolari in movimento che restituiscono la dimensione di quelle manifestazioni, esperienze religiose che suscitano l'adesione e l'entusiasmo di intere masse di fedeli.

Un percorso per immagini – **una trentina di foto**, le più significative della sua indagine – che raffigurano grandi rituali di massa in cui la religione diventa fatto culturale e sociale con ampia risonanza mediatica. Un viaggio tra le **città sante** delle tre grandi religioni monoteistiche, per osservare gli aspetti sociali e mediatici della religione, con particolare attenzione a quei momenti d'intensa partecipazione espressi nell'esperienza collettiva, per mettere in rilievo come la conquista della visibilità diventi, nell'attuale mondo globalizzato dei New Media, condizione sempre più ricercata e necessaria nell'affermazione e nel riconoscimento della propria identità.

Andrea Pacanowski vive e lavora a **Roma**. Nato in una famiglia con una forte sensibilità artistica, ha trovato in essa le sollecitazioni giuste per iniziare il suo percorso di formazione che lo ha visto prima apprezzato autore di servizi fotografici per la moda e la pubblicità, poi, nella maturità, sperimentare suggestive interazioni tra diversi linguaggi espressivi in un



orizzonte artistico in continua evoluzione.

Fedele all'analogico, opera tuttavia una serie di accorgimenti creativi nella fase di scatto, senza alcun intervento di post-produzione, riuscendo ad ottenere **effetti** che travalicano i codici del linguaggio fotografico, rievocando immediate suggestioni di pittura impressionista e, per il loro contrasto cromatico, gli artisti macchiaioli.

Al di là degli spunti di riflessione che il tema può suscitare, per Pacanowski l'oggetto d'osservazione è un elemento puramente visivo di cui privilegia l'aspetto coloristico e compositivo, una scelta stilistica che gli consente di ottenere risultati di particolare raffinatezza.



## Napoli dice no alla pena di morte

Dal **28 al 30 novembre** il **Maschio Angioino** sarà illuminato quale simbolo dell'opposizione della città di Napoli alla **pena di morte**. Con questa iniziativa il nostro Comune aderisce alla Giornata Internazionale di **Cities for Life** nata in ricordo della prima abolizione della pena capitale avvenuta il **30 novembre 1786** nel **Granducato di Toscana**. La manifestazione giunge quest'anno alla **dodicesima edizione** e vedrà coinvolte oltre **1660 città** e **79 capitali** di tutto il mondo.

## Pronti alla sperimentazione di 50 bici elettriche

Il Consiglio Comunale delibera l'approvazione alla sperimentazione per l'utilizzo di **50 bici a pedalata assistita ad alto rendimento** e a **zero emissioni**.

La sperimentazione avrà una durata di **due anni** e vedrà coinvolti i lavoratori del Comune di Napoli. Le aree di collaudo sono state individuate nella **I, II, III e X Municipalità**, munite di piste ciclabili. In Palazzo San Giacomo saranno collocate **due rastrelliere** per la sosta delle bici.

## Cantieri nel Real Albergo dei Poveri

L'ala del **Real Albergo dei Poveri** che forma l'angolo tra **via Bernardo Tanucci** e **piazza Carlo III** sarà destinata a **finalità sociali di assistenza e di accoglienza** delle persone senza fissa dimora. È con questo intento che l'Amministrazione Comunale, su proposta degli assessori **Roberta Gaeta** e **Carmine Piscopo**, ha approvato in Giunta la perizia di variante suppletiva per il consolidamento e la riconfigurazione architettonica dello storico edificio. Gli interventi **non comporteranno aggravii di spesa** rispetto al progetto originario.





A cura di Salvatore Santagata

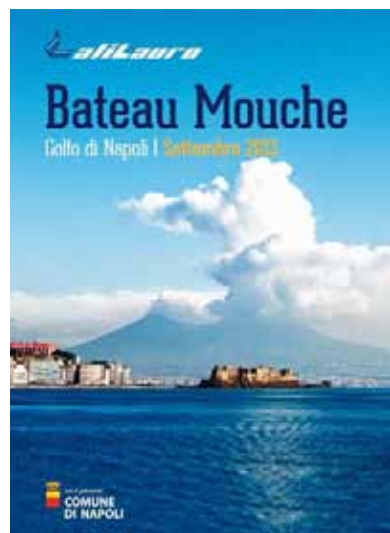
## Nuovo centro commerciale naturale

Nell'ambito del programma di rilancio e sviluppo del commercio napoletano, su proposta dell'assessore allo Sviluppo e alle Attività Produttive, **Enrico Panini**, col nome di **Toledo Centro** è nato un nuovo **centro commerciale naturale** in città. Concepito per offrire a cittadini e turisti un **rapporto di vicinato a chilometri zero** con i commercianti della zona e composto da oltre **trenta operatori**, uniti in forma consortile e che gravitano nell'omonima strada, si va ad aggiungere ai quattro centri già esistenti in città: Via Epomeo, Borgo Orefici, Borgo Partenope e Botteghe Tessili di piazza Mercato.



## Nella lotta al disagio doppio impegno su Sla e immigrati

Su proposta dell'assessora al Welfare **Roberta Gaeta**, sono state approvate dalla Giunta due importanti delibere. Con la prima sono stati impegnati **567mila euro** derivanti da trasferimenti della Regione Campania al Comune, che saranno destinati alle famiglie degli ammalati di **Sla** per un aiuto nelle cure. Il secondo provvedimento, rivolto agli **immigrati** provenienti da **via dell'Avvenire**, ha una doppia valenza: da un lato sancisce il **principio dell'accoglienza**, dall'altro ha lo scopo di recuperare alcune importanti strutture comunali mettendole a disposizione dei cittadini migranti.



## Bateau Mouche: Napoli come Parigi

Il **Bateau Mouche** acquista la cittadinanza napoletana. Iniziata la sperimentazione che vede per tutti i week-end del mese di settembre le partenze in nave per uno spettacolare itinerario. Si parte dal pontile **Alilauro** a **Mergellina**, si prosegue lungo il litorale di **Posillipo** – da dove si possono ammirare **Palazzo Donn'Anna** e **Villa Rosebery** – e si continua per **Marechiaro** per poi giungere alla **Gaiola** e allo spettacolo naturale dell'**isolotto di Nisida**.

L'iniziativa, a costo zero per il Comune, proposta dal consigliere comunale **Carmine Attanasio** e recepita dall'Amministrazione Comunale con il patrocinio morale, è stata possibile grazie al contributo di **Salvatore Lauro**, presidente dell'Alilauro.

Varie le partenze ogni sabato e domenica; quella delle ore 15 prevede la partecipazione gratuita dei bambini e ragazzi delle Case Famiglia.



## La “terra imperfetta” di Delia Morea

di Patrizia Melluso

**D**elia Morea, giornalista, scrittrice e nostra collega (lavora attualmente alla Direzione Cultura) ha pubblicato per **Avagliano** un nuovo romanzo: **Una terra imperfetta**.

Un romanzo con tutti i crismi: una storia, molti personaggi ed una protagonista, **Annina**, che si muovono in un luogo preciso, e cioè Napoli, a cavallo tra due secoli. Intrecci e colpi di scena, uno sfondo storico definito e interessante, un finale. Ciò che salta agli occhi, mentre si legge, è che *Una terra imperfetta* sia un'opera compiuta, organica, alla quale sicuramente l'autrice ha lavorato con attenzione, a lungo, e divertendosi, come ha detto, recensendo il libro, Francesco Durante sul “Corriere del Mezzogiorno”. Proprio l'elemento del **divertimento** è la traccia che vorrei seguire per parlare del libro di Delia, che certo non è un libro comico, anzi. Nella sua parte iniziale, con la rappresentazione della città flagellata dal **colera** (quello del 1884), è addirittura **dickensiano**, con la descrizione delle condizioni misere dei poveri, dei “luoghi terribili e putridi” nei quali vivevano e con il suo tono di denuncia sociale.

L'incipit è proprio centrato sul primo personaggio storico dei molti che affollano il romanzo: il medico, letterato e filantropo svedese **Axel Munthe**, in quell'epoca impegnato sul fronte del colera in una città dolentissima, la Napoli di fine Ottocento.

Il romanzo di denuncia sociale lascia però, presto, il posto al romanzo di formazione. **Anna Diamante**, la protagonista, è destinata a diventare **chanteuse**, una star del mondo dello spettacolo dell'epoca. La piccola Anna, fatalmente attratta dalla figura materna, una sfortunata e bellissima cantante argentina, prende lezioni di canto e, grazie ad uno stratagemma, riesce a farsi ascoltare da un famoso uomo di spettacolo, quel **Davide Santocuore** che sarà, poi, l'amore della sua vita. Il momento centrale del romanzo di formazione è quello in cui Anna, poco più che adolescente, cerca di convincere il padre **Antonio**, anche lui artista, illusionista ed esperto di ipnotismo, a lasciare che il suo destino di artista si compia: «Quella era la sua strada, ne era convinta, avrebbe fatto qualsiasi cosa per difenderla». Anna racconta al padre di aver avuto una audizione



## Il nuovo romanzo della nostra collega della Direzione Cultura

con l'impresario **Giuseppe Resi** – anche questo è un personaggio realmente esistito – e che questi vuole scritturarla per il suo nuovo locale, la Birreria Monaco. E il romanzo di formazione diventa romanzo di ambiente e di costume, e lo diventa proprio nel momento in cui la protagonista, con un piglio di contemporaneità che fa piacere alle donne del nostro secolo, dice con decisione: «Devo difendere il mio talento». È un dovere, un imperativo morale, che la ragazza contrappone alle preoccupazioni “moralì” del padre, che non vorrebbe mai esporla ai pericoli di un mondo corrotto: «Essere scambiata per una di quelle donne compiacenti che si fanno offrire liquori, *champagne* per poi farsi condurre nelle alcove per denaro o solo anche per piacere. Lo sai tutto questo?».

Ma il romanzo di ambiente e di costume va di pari passo con quello storico-politico. È vero che la storia e la politica non vengono mai in primissimo piano, ma ci sono almeno due nuclei storico-politici che segnano la vita dei personaggi. Il primo è il “momento epocale” che l'Italia, anzi il mondo, viveva alla fine dell'Ottocento: l'invenzione del telegrafo senza fili e del cinema e la poderosa trasformazione urbana di Napoli, sventrata dopo il colera, con la demolizione dei quartieri fatiscenti a ridosso del porto ed il “**Risanamento**” (dalla legge emanata, nota con precisione Delia, nel 1885 dal Governo Depretis). Si sarà particolarmente divertita, Delia, nel descrivere l'inaugurazione della **Galleria Umberto I**: “La nuova immagine di Napoli doveva inneggiare alla bellezza e all'efficienza dei tempi moderni, di quel nuovo secolo che si avvicinava sempre più”.

Il nuovo secolo è il **Novecento** che, dice Delia, “si preannunciava come l'epoca del progresso, dell'illuminazione elettrica per le strade, nei teatri, nelle grandi città, di nuove scoperte, idee e tendenze che si stavano facendo largo nel campo delle scienze e delle arti”. Magnifiche le sorti, e progressive, del secolo nuovo che, con la **Grande Guerra**, riceve la ferita mortale che ne cambierà l'anima.

Il romanzo di Delia Morea è, infine, romanzo di appendice: forti sentimenti, casi sfortunati e intricate vicende. Con il proprio culmine nel viaggio di Annina in una città sconosciuta, **Venezia**, alla ricerca di **Baruch**, l'ebreo amico di suo padre al quale pensa di ricorrere quando tutto le appare perduto. L'amore deluso per Davide l'ha portata infatti ad un matrimonio sbagliato – a proposito di romanzo di costume, è bellissima la descrizione dell'abito nuziale di Anna, con il suo pizzo *chantilly* color avorio, e quella del menu per il Ca-



podanno del 1900 all'Hotel Parker's – che le ha dato il titolo nobiliare di contessa e un'infelicità profonda e invincibile. Ma invincibile è anche l'affetto degli amici, ed in particolare di **Pasqualino**, amico di infanzia di Annina, che l'aiuta a scappare dal manicomio in cui il marito la fa rinchiodare. Qui, ancora, torna il romanzo di denuncia sociale, con la descrizione delle “cure” inumane a cui una scienza inumana sottoponeva, segregandoli, i malati di mente.

Il divertimento di Delia Morea è, insomma, uno spaziare tra le diverse classi di romanzo, ma in un progetto che resta organico, amalgamato da una **lingua** che, sia quando racconta che quando descrive e denuncia, è sempre curata e ricca, contribuendo a rendere piacevole e appassionante la lettura.

(per gentile concessione di Fuoricentroscampia.it)

## La prima bicicletta non si scorda mai

Dal 13 al 15 settembre alla **Mostra d'Oltremare** eventi no stop per la seconda edizione del **Napoli Bike Festival**, con ingresso libero. La manifestazione, patrocinata dal nostro Comune, dalla Regione Campania e dalla Provincia di Napoli, vede "in pista" le associazioni che da anni promuovono l'uso della bici in città per un sistema di **mobilità alternativa**. Tre giorni di competizioni sportive, ciclotour, laboratori, dimostrazioni, esposizioni e tanto divertimento.

Il tema dell'edizione di quest'anno è **La prima bicicletta non si scorda mai** (già striscia radiofonica di CRC targato Italia, media partner del Festival).

Si parte con la festa di benvenuto di venerdì 13 settembre al tramonto con il **Bike Music Contest**. Ad accogliere i partecipanti, una **mostra di fumetti** dedicati alle bici realizzata in collaborazione con **Comicon**, installazioni artistiche degli studenti dell'**Accademia di Belle Arti** di Napoli, videomapping, selezione musicale e video ispirati alla bici, reading *ciclosofici* con il coinvolgimento di artisti amici della bicicletta e un menù con piatti per pedalatori "doc". A chiusura della serata, una **pedalata by night**.

Si prosegue **sabato 14** con l'inaugurazione dello **Spazio Village** sulle sponde del **laghetto di Fasilides**. Ad animarlo, sia i migliori professionisti tra **rivenditori e produttori di biciclette** a livello regionale, che offriranno la possibilità di prove di bici muscolari e a pedalata assistita, sia **laboratori e dimostrazioni** (*arte della manutenzione della bicicletta*, corsi di smontaggio bici, dimostrazione di *bike jump*, rapporti tra la scienza e la bicicletta, corsi di scrittura creativa, dibattiti, presentazioni di libri). In un'area dedicata ai bambini, le **Storie a Due Ruote**, laboratori di lettura per bambini, corsi per imparare ad andare in bici, il **teatro a pedali** delle guarattelle del maestro **Salvatore Gatto** e la ludoteca itinerante del **Ludobus**. E poi il ritorno a grande richiesta della **Bicaccia**, la caccia al tesoro in bicicletta.

L'appuntamento con lo sport e le bici è la grande novità di quest'anno: tornei di **bike polo**, **gare di bici** per la categoria giovanissimi e tanto altro.

Le giornate del Festival saranno chiaramente all'insegna delle pedalate. La partenza di tutti gli itinerari è dall'area del Village con **biketour per tutte le difficoltà**. Oltre 10 itinerari,

complessivamente 400 i chilometri dei percorsi, che spazieranno dalle bellezze paesaggistiche a quelle naturali, aree verdi, mare e sterrati.

Per approfondimenti e informazioni dettagliate sul programma, è possibile consultare il sito [www.napolibikefestival.it](http://www.napolibikefestival.it).





# Quella “vigilanza morale” in cui tutti siamo coinvolti...

di Patrizia Manzoni

La **cooperativa sociale “Il Camper”** è da molti anni impegnata, per conto del Comune, in un progetto rivolto ai **senza fissa dimora**.

La cooperativa è composta da operatori qualificati e specializzati che lavorano in rete con tutte le realtà associative, sociali e sanitarie presenti sul territorio ed impegnate nel contrasto alla povertà ed alle emergenze sociali.

Ad agosto “Il Camper” ha agito anche per le emergenze climatiche che si possono determinare in piena stagione estiva ed invernale. Sono periodi, questi, considerati **ad alto rischio** per le fasce deboli della popolazione: le fragilità aumentano, e i soggetti deboli in particolari condizioni di solitudine sono “sovraesposti” e più vulnerabili.

Il mese scorso, ad esempio, “Il Camper” ha ricevuto dalla Centrale Operativa Sociale una segnalazione che **apparentemente** poteva rientrare nel protocollo delle “**priorità**

**emergenziali”** di ordinaria prassi. La segnalazione è stata accolta da **Mario e Carlo**, che quel giorno erano gli operatori di turno sull’**Unità Mobile**. I due sono accorsi sul posto indicato e si sono ritrovati al cospetto di una situazione drammatica: un uomo versava in posizione fetale su un marciapiede rovente, coperto da vecchi e cadenti pantaloni e da una camicia, con accanto un pacco di pannoloni. Le evidenti condizioni estreme hanno fatto scattare immediatamente l’emergenza e mobilitato la **rete di sostegno**. La **città solidale** ha funzionato. Sono intervenuti **tutti** con competenza, professionalità e immediatezza. Le forze migliori della città. I servizi istituzionali, sociali e sanitari, le forze dell’ordine, il volontariato laico e cattolico.

E l’uomo è stato salvato. Al sentimento di umana pietà e compassione si è aggiunta la consapevolezza che a Napoli esiste una **vigilanza morale** che riguarda tutti, nessuno escluso.





